

# *Morenia petersi*

## **Tassonomia**

**Regno: Animalia**

**Phylum: Chordata**

**Classe: Reptilia**

**Ordine: Testudines**

**Sottordine: Cryptodira**

**Famiglia: Geoemydidae**

**Genere: Morenia**

**Specie: *Morenia petersi***

**Questa Specie non presenta Sottospecie.**

## **Origine e Habitat**

Questa specie si trova in Bangladesh, India ( Assam, Bihar, Uttarakhand, Uttar Pradesh, Ovest Bengala) e Nepal.

Vive in paludi, acquitrini, stagni e corsi d'acqua a debole corrente con fondo sabbioso e ricca vegetazione d'acqua.

## **Caratteristiche**

*Morenia petersi* raggiunge 20 cm di lunghezza, la forma del carapace è abbastanza bombata, presenta una leggera carenatura sugli scuti vertebrali, la colorazione di fondo è marrone o nero in base all'età dell'esemplare con caratteristiche striature gialle sulle suture e sugli scuti vertebrali e costali.

Nei soggetti più giovani è visibile un piccolo ocello sugli scuti del carapace che spesso sparisce con l'età.

Il piastrone è completamente giallo limone con delle macchie scure sugli scuti marginali. Il colore della pelle è grigio scuro o nero con delle striature gialle. Il muso è appuntito e sporgente la testa è di colore nero con delle striature gialle che partono dalle narici e si estendono fino a tutta la lunghezza della testa nella zona occipitale presenta una piccola striatura gialla.

## **Dimorfismo e Riproduzione**

I maschi hanno un piastrone leggermente concavo, sono di dimensioni minori rispetto alle femmine, presentano una coda più lunga e larga alla base e l'apertura cloacale è posta fuori i magini del carapace. Inoltre il carapace del maschio si presenta leggermente più schiacciato di quello della femmina.

L'accoppiamento in natura avviene nei mesi invernali con la nidificazione in Marzo o Aprile anche se in cattività potrebbero accoppiarsi e nidificare in qualunque momento dell'anno non si hanno dati certi riguardo parametri e tempo di incubazione.

## **Allevamento**

Essendo una specie semiacquatica va allevata in terracquario con acque basse dove può camminare sul fondo facendo emergere la testa per respirare; indispensabile un'ampia zona emersa che proprio per questo deve corrispondere a 1/3 dell'acquaterrario. La parte terrestre deve essere irradiata da una lampada ai

raggi UVA-UVB e da una lampada riscaldate che ermette di mantenere la parte terrestre con temperature intorno ai 30°C.

Come substrato nella parte acquatica possiamo adoperare sabbia di fiume o sassi di media grandezza non taglienti.

La temperatura dell'acqua si deve aggirare intorno i 24- 26°C. Questa specie non va in letargo tuttavia in estate è possibile allevarla, alle nostre latitudini, in laghetto, ricco di ripari e tronchi per una facile risalita. Il laghetto dovrà essere situato in una zona tranquilla dato che si tratta di una specie timida e paurosa, al minimo rumore non esita a gettarsi in acqua.

## **Alimentazione**

Specie considerata onnivora ma con preferenze su alimenti di origine animale.

L'alimento base sono i molluschi e costracei.

È opportuno integrare la dieta con con cibi vegetali, pesci, insetti, anfibi, carni bianche, cuore e fegato di pollo e cibi in pellet di ottima marca

## **Legislazione**

Questa specie non è inclusa in nessuna lista C.I.T.E.S, ma è presente nel libro rosso IUCN.

A cura di: Guarnotta Daniele





Foto: Benjy\_motardstyle